



Original Article: MEDITERRANEO POLYPORACEAE s.lato AT URALI MERIDIONALI (RUSSIA)

Citation

Safonov M.A. Mediterraneo Polyporaceae s.lato AT Urali meridionali (Russia). *Italian Science Review*. 2015; 2(23). PP. 66-69.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2015/february/Safonov.pdf>

Author

Maxim A. Safonov, Orenburg State Pedagogical University, Russia.

Submitted: February 08, 2015; Accepted: February 15, 2015; Published: February 28, 2015

Specie, comprese le specie di macromiceti funghi, distribuiti in un certo modo sul pianeta, in base alle caratteristiche dei loro nicchie ecologiche, così come la storia della formazione dell'immagine moderna della biota. Alcune specie sono diffuse nel geologica (historical) passato, a causa di cambiamenti climatici globali o regionali hanno ridotto in modo significativo i loro habitat, che vivono in questo momento solo in piccola refugia significativamente distante dalla parte principale della gamma. Queste specie sono considerate reliquie, e le popolazioni di queste specie e dei loro habitat hanno bisogno di misure speciali per la loro conservazione.

Dal punto di vista della storia della formazione del biota europeo, il più antico gruppo di specie mediterranee è conservato lungo la costa dal periodo Terziario, sopravvivendo in condizioni estreme là glaciazioni del Quaternario e più tardi si diffuse nei territori adiacenti liberati dall'influenza del ghiacciaio.

Questa specie termofila, habitat che spesso non sono limitati al Mediterraneo, che si estende da est a deserti dell'Asia centrale e anche nel Sud-Est asiatico. Queste aree si trovano, e in particolare sul confine meridionale della Russia nella zona

di steppa, poco studiati in relazione alla composizione delle specie di macromiceti funghi. La continua ricerca in questa direzione notevolmente espandere i dati sulla distribuzione di molte specie, specificando il tipo di habitat - dal reale Mediterraneo pantropical asiatica e mediterranea.

Di conseguenza, la ricerca Polyporaceae (aphyllophoroid) funghi steppe e zone steppa degli Urali meridionali (regione di Orenburg, Russia), sono stati esaminati più di 700 ettari di foreste di diverse tipologie, significativa collezione di corpi fruttiferi. Identificazione di campioni raccolti è stata eseguita con l'uso della letteratura russa e stranieri attributivo [4, 5, 16, 17, 20, 28, ecc].

In totale, l'area di studio è stata trovata 312 specie di Basidiomycetes abitano legno appartenenti a 23 ordini e 43 famiglie nel sistema, pubblicate nel libro "Nordic Macromiceti" [16, 17].

Specie inclusi nella studiato micoflora significativamente differiscono caratteristiche ecologiche, tra i quali sono viste con diversi tipi di habitat. La maggior parte delle specie sono Pangola-artico o multi-regionale. Tuttavia, in netto biota e area di distribuzione delle specie, che può essere descritto come pantropical, o,

secondo alcuni studi, come il Mediterraneo o l'Asia Mediterraneo centrale.

Qui di seguito sono le descrizioni di queste specie, con il loro habitat precisa.

Lenzites warnieri Dur. E Mont. Trovato su legno morto *Alnus*, *Fraxinus*, *Prunus*, *Populus*, *Quercus*, *Salix* e *Ulmus*, provocando marciume bianco. Specie termofile, la cui diffusione è determinata dalle condizioni climatiche.

In Europa si ritiene specie rare, soprattutto nella regione mediterranea [2, 20]. H. Kreysel [13] si riferisce ad una specie come l'Asia Mediterraneo centrale. Ci sono prove di risultati in Camerun [11], il Marocco e l'Algeria, in un certo numero di paesi in Asia occidentale. [20] Si trova anche nel Caucaso, il Kazakistan e il Turkmenistan [3, 24]. Incluso nella lista delle specie in pericolo in Repubblica Ceca, Macedonia, Germania [9, 10].

In considerazione della Russia segnato in Udmurtia su Deadwood *Populus tremulae* L. [15]; Urali segnati sulla *Quercus robur* L., *Ulmus laevis* Pall. il confine orientale della catena di piante legnose (Sverdlovsk, Chelyabinsk, Kurgan., Bashkiria) [12, 25]. Negli Urali meridionali, probabilmente è il confine settentrionale della forma [23].

Trovato morto in tronchi di grandi dimensioni, meno secchezza: Area Buguruslansky (pianura alluvionale Piccolo Kinel) (53 ° 24'54.23 "N, 52 ° 22'16.54" E), 1997.06.07. - Tronco morto *Ulmus laevis*; Buzuluksky boro (52 ° 59'59.42 "N, 52 ° 7'37.16" E), 2001/08/09 - tronco morto *Ulmus laevis*; Floodplain Ilek (50 ° 54'10.48 "N, 54 ° 27'23.54" E), 10.08.2000 - tronco morto *Populus nigra*; Tok in s. Budenovka zona Grachevsky (52 ° 55'57.65 "N, 52 ° 48'15.71" E), 18.06.2004 - tronco morto *Ulmus laevis*; golena Sakmara (51 ° 53'51.27 "N, 55 ° 6'19.56" E), 07.10.1993 - tronco morto di *Populus nigra*; Saraktasskij rajon (51 ° 45'30.42 "N, 56 ° 45'1.05" E), 1995.09.07 - tronco morto di *Tilia cordata* Mill.; Stari Belogorka, quartiere Novosergievskaya (52 ° 4'38.31 "N, 53 ° 13'47.33" E), 05.07.2001 - tronco morto di

Populus tremula L.; Ural fiume alluvionale (51 ° 45'11.69 "N, 55 ° 6'43.96" E), 10.06.1994 - tronco morto di *Populus nigra*; piantare olmo in s. Shumaev, Taslinskij rajon (51 ° 45'44.17 "N, 52 ° 51'9.01" E), 09.07.2001 - tronco morto *Ulmus laevis*; Quartiere Perevolotsky, "Vanyushin Garden" (51 ° 47'5.99 "N, 54 ° 4'44.93" E), 2014.07.18 - tronco morto di *Populus nigra*.

Phellinus pseudopunctatus A. David. Dequatre & Fiasson. Vive su legno morto *Buxus*, *Erica*, *Laurus*, *Olea*, *Robinia*, *Quercus*, provocando marciume bianco.

Specie mediterranee, ha osservato in Portogallo, Francia, Jugoslavia, Bulgaria e Slovacchia, noti i risultati di Zimbabwe e l'Africa orientale [20, 26]. Trovato in Ucraina [1]. Annunciato come una specie rara in Italia [8, 14], la Repubblica ceca [9].

In Russia, i risultati non sono stati precedentemente noti. Visualizza una volta segnato sulla robur *Quercus* secco in Eq. Krasnoperovsk (Saraktasskij rajon) (51 ° 45'30.42 "N, 56 ° 45'1.05" E) - 07.09.1995. Negli Urali meridionali, probabilmente è il confine settentrionale della forma [23].

Phellinus rimosus (Berk.) Pil. Specie termofile, la cui diffusione è limitata dalle condizioni climatiche. Trovato su vita e alberi morti *Pistacia lentiscu* L., *Quercus pubescens* Willd., *Juglans regia* L., *Robinia pseudoacacia* L. provocando marciume bianco [5, 20].

Ampliamente distribuito in zone tropicali e subtropicali del Vecchio Mondo [20], così come in Asia [6], Africa [22] e in Australia. Ci sono prove dei risultati della forma in Messico [21], Brasile [7]. In Europa, conosciuto dal Mediterraneo e la costa del Mar Nero [1, 2, 3, 18, 19, 26]. È considerato una specie rara in Italia [27], Macedonia [10].

Negli Urali, è segnato su Elm (Sverdlovsk, Chelyabinsk, Kurgan., Bashkiria) [25]. Negli Urali meridionali Visto volte - su Deadwood *Ulmus parvifolia* Jacq. in s. Sara (distretto di Gai) (51 ° 27'43.51 "N, 57 ° 55'20.46" E), 30.05.1996; per i vivi e gli olmi morti nella

zona Belyayevsky (51 ° 22'14.19 "N, 56 ° 13'0.64" E) - 1994.10.14.

Così, i nostri studi hanno notevolmente integrare i dati sulla distribuzione di queste specie in Russia e nel mondo, sostanzialmente spingendo il confine delle loro zone ad est. Il fatto che queste specie che possono essere nella regione sulla zona di frontiera, così come la loro inclusione negli elenchi delle specie rare di funghi in molti paesi europei, ha portato alla loro inclusione nel Red Data Book della regione di Orenburg, che sarà pubblicato nel 2015.

References:

1. Akulov A.Yu., Usichenko A.S., Leontyev D.V., Yurchenko E.O., Prydiuk M.P. 2003. Annotated checklist of aphylloroid fungi of Ukraine. P. 1–73.
2. Bernicchia A. 1990. Polyporaceae s.l. in Italia. Bologna, - 584 p.
3. Bondartsev A.S. 1953. Timber fungi of the European part of USSR and Caucasus. 1106 p.
4. Bondartseva M.A. 1998. Key to fungi of USSR: (order Aphyllorales). V.2. p.391.
5. Bondartseva M.A., Parmasto E.H. 1986. Key to fungi of USSR: (order Aphyllorales). V.1. p.192.
6. Choeyklin R, Hattori T, Jones EBG. 2011. A checklist of aphylloraceous fungi in Thailand: Part I. New records. p.161–177.
7. Gibertoni T.B., Santos P.J.P. and Cavalcanti M.A.Q. 2007. Ecological aspects of Aphyllorales in the Atlantic Rain Forest in Northeast Brazil. Fungal Diversity. pp.49-67.
8. Gorjon S.P., Bernicchia A. 2013. Threats and state of conservation of aphylloroid fungi in the Mediterranean. pp.247–255,
9. Holec J., Beran M. 2006. Cerveny seznam hub. pp.1-282.
10. Karadelev M., Rusevska K. 2013. Contribution to Macedonian Red List of fungi. Proceedings of the 4th Congress of Ecologists of Macedonia with International Participation. Ohrid. 12-15 October 2012. Macedonian Ecological Society. p.68-73
11. Kinge T.R., Egbe E.A., Tabi E.M., Nji T.M., Mih A.M. 2013. The first checklists of macrofungi of mount Cameroon. Mycosphere. p.694–699.
12. Kotiranta H., Mukhin V.A., Ushakova N., Dai Y.C. 2005. Polypore (Aphyllorales, Basidiomycetes) studies in Russia. 1. South Ural. Ann. Bot. Fennici. p.427-452.
13. Kreisel H. 1977. Lenzites warnieri (Basidiomycetes) im Pleistocan von Thuringen. Feddes rept. Pp.365-373.
14. 2013. Lista Rossa IUCN della Flora Italiana. 1. Policy Species e altre specie minacciate.
15. Markov V.M. 1990. New findings of timber fungi at the territory of Udmurtia. Ecological-floristic investigations on spore plants of Urals. Ekaterinburg: Ural branch of USSR AS. P.68-69.
16. Nordic Macromycetes. 1997. Heterobasidioid, Aphylloroid and Gasteromycetoid basidiomycetes. Gopenhagen: Nordsvamp. V.3. P.383-620.
17. Nordic Macromycetes. 1992. Polyporales, Boletales, Agaricales, Russulales. Gopenhagen: Nordsvamp. Vol.2. 382 p.
18. Plank S. 1980. Phellinus rimosus (Berk.) Pilat Polyporaceae nouvelle pour la France. V.49. P.521-524.
19. Pospelov A.G., Zaprometnov N.G., Domasheva A.A. 1957. Fungal flora of Khyrgyz SSR: (systematic-species composition and geographic distribution). V.1. 129 p.
20. Ryvarden L., Gilbertson R.L. 1992-1994. The Polyporaceae of Europe. Vol.1-2. 684 p.
21. Ryvarden L., Guzman G. 1993. New and interesting polypores from Mexico. Mycotaxon. P.1-23.
22. Ryvarden L., Johansen I. 1980. A preliminary polypore flora of East Africa. Oslo: Fungiflora. 636 p.
23. Safonov M.A. 2006. Wood-inhabiting aphylloroid fungi of the Southern Preurals (Russia). V.6. P.57-66.
24. Schwartzman S.R. 1964. Heterobasidioid and autobasidioid fungi.

Flora of spore plants of Kazakhstan. Alma-Ata. 714 p.

25. Stepanova N.T. 1970. Aphyllorphoroid fungi meet on oak, maple and elm near the eastern border of areals of that trees. Ecology of plants and geobotanics. Sverdlovsk. P.54-60.

26. Tortic M. 1987. Characteristic species of Aphyllorphorales (Fungi) in the Mediterranean area of Yugoslavia. P.101-113.

27. Venturella G., Bernicchia A., Saitta A. 2007. Contribution to the knowledge of diversity and distribution of lignicolous fungi from Sicily (southern Italy). *Bocconea*. pp. 291-295.

28. Zmytrovich I.V. 2008. Key to fungi of Russia. Order Aphyllorphorales; families atheliaceae and amylocorticiaceae. V.3. p.278.